

**LA FONDAZIONE CRT AFFIANCA LA PROVINCIA DI TORINO
NEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEGLI ORGANI STORICI ED ARTISTICI DELLA ZONA
SIN DAL 1998, ANNO IN CUI LA PROVINCIA ORGANIZZÒ UN CICLO DI CONCERTI D'ORGANO
NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE "CITTÀ D'ARTE A PORTE APERTE".
NEGLI ANNI SUCCESSIVI, LA FONDAZIONE CRT HA GARANTITO IL PROPRIO SOSTEGNO
ALLE MANIFESTAZIONI ORGANISTICHE ORGANIZZATE DALLA PROVINCIA,
DAL FESTIVAL DI MUSICA PER ORGANO ALLA RASSEGNA "ORGANALIA",
CHE HANNO RACCOLTO POSITIVE ADESIONI E CONSENSI DI PUBBLICO E CRITICA.**

FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLA MUSICA ORGANISTICA COSÌ COME RESTAURARE E TUTELARE QUESTI STRAORDINARI STRUMENTI, ANCORA OGGI DIFFUSI IN TUTTO IL TERRITORIO, SONO OBIETTIVI CHE SI INSERISCONO A PIENO TITOLO NELLE FINALITÀ CULTURALI, ARTISTICHE E SOCIALI DELLA FONDAZIONE. IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE CRT AL SISTEMA MUSICALE DELLA PROVINCIA DI TORINO, DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA È INTENSO E CAPILLARE E COMPRENDE DALLE MASSIME ISTITUZIONI DI SETTORE SINO ALL'ATTIVITÀ DI ASSOCIAZIONI CULTURALI DI MINORE DIMENSIONE, MA DI ELEVATO VALORE ARTISTICO.

INOLTRE, ANCHE IN CAMPO MUSICALE RISERVIAMO UN'ATTENZIONE PRIVILEGIATA ALLE INIZIATIVE DESTINATE AL MONDO DEI GIOVANI - ATTENZIONE CHE CONNOTA TUTTI I SETTORI DI ATTIVITÀ, DALLA CULTURA ALL'ISTRUZIONE, DALLA RICERCA ALLO SVILUPPO DI NUOVE PROFESSIONI - DANDO QUINDI PARTICOLARE ENFASI ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E RICERCA: A PARTIRE DA GENNAIO 2005 LA FONDAZIONE CRT NELL'AMBITO DEL PROPRIO PROGETTO MASTER DEI TALENTI HA ATTIVATO 19 BORSE DI PERFEZIONAMENTO E 8 BORSE DI INCORAGGIAMENTO ALLO STUDIO ANNUALI NELLE PIÙ PRESTIGIOSE ISTITUZIONI E ACCADEMIE MUSICALI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

**LA FONDAZIONE CRT È TRA I PRINCIPALI SOGGETTI ATTIVI NELLA VALORIZZAZIONE E
NELLA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO DEL PIEMONTE E
DELLA VALLE D'AOSTA. IL SETTORE "ARTE E CULTURA" È, NELLA STORIA DELLA
FONDAZIONE CRT, QUELLO IN CUI SONO STATE INVESTITE LE MAGGIORI RISORSE:
DAL 1992 AD OGGI, SONO STATI DELIBERATI OLTRE 200 MILIONI DI EURO,
SU UN TOTALE DI 600 MILIONI CIRCA, PER OPERAZIONI CHE HANNO CONTRIBUITO
A CAMBIARE L'IMMAGINE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA.**

